

# Capitale d'umanità

di Sebastiano Maffettone

**È** uscito ed è stato presentato a Roma la scorsa settimana il *Report di Social Impact Agenda* per l'Italia su iniziativa di Human, la Fondazione presieduta da Giovanna Melandri (che è anche Presidente di *Social Impact Agenda* per l'Italia). Il rapporto in questione – curato da Giulio Pasi (*Scientific Officer EU Commission*) presenta notevoli motivi di interesse per la sua natura internazionale, per la volontà di promuovere il *Social Impact Investment* (SII) e quindi di creare innovazione finanziaria in un settore importante, per la proposta di contribuire a formulare nuove opportunità per il *welfare* i cui modelli tradizionali non funzionano più.

SII si presenta come il paradigma più innovativo nel campo delle politiche sociali e ambientali. Se vogliamo, è l'ultimo arrivato di una famiglia di approcci che vanno dalla *business ethics* alla Responsabilità Sociale di Impresa, dalla finanza sostenibile all'impresa sociale. Lo scopo primario è sempre quello di conciliare da una parte efficienza e dall'altra obiettivi sociali. Ma il modo per raggiungere questo scopo è del tutto originale. SII infatti insiste direttamente sul mercato dei capitali e in questo vuole avere successo. Naturalmente, si parte dall'assunto che molti di quanto operano nei settori del capitalismo avanzato, a cominciare dalla finanza, hanno voglia di reperire nuovi significati umani al di là della loro attività professionale specifica. Di qui, l'idea di congiungere i due mondi quello economico finanziario e quello del "terzo settore". Ritenendo che l'investimento remunerato e l'efficienza di impresa possano lavorare meglio di donazioni e filantropia.

Tutto ciò richiede l'intervento congiunto di compagnie private e di organizzazioni pubbliche che impegnano capitali "scommettendo" sulla riuscita di un'impresa sociale. Questo investimento sarà infatti retribuito e solo se l'attività sociale primaria otterrà i suoi scopi precisi. Si tratta di un meccanismo indubbiamente affascinante ma complesso, se non altro perché presuppone la misurabilità del prodotto sociale. Conseguenza finanziaria del processo può essere quella di formulare *social bonds* quotabili. L'incontro romano è servito soprattutto a constatare come strumenti come il SII possano offrire proposte di soluzione alle questioni tradizionali di un *welfare state* in crisi oltre che affrontare nuovi bisogni.

**A cura di Giulio Pasi, Modelli di Risposta ai nuovi bisogni sociali e possibili scenari di riforma, Report di Social Impact Agenda per l'Italia**